

## TORNATA DEL 18 MARZO 1863

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE

**SOMMARIO.** *Atti diversi* = *Votazione a squittinio segreto, ed approvazione di due dei quattro disegni di legge, approvati ieri negli articoli, per spese straordinarie sul bilancio della guerra.* = *Ad istanza del deputato Ferrari, la seduta per le petizioni in favore della Polonia è rimandata a giovedì sera, 26.* = *Si stabilisce altra seduta per petizioni, per domani sera.* = *Si votano ed approvano gli altri due progetti di legge sopra accennati.* = *Annunzio d'interpellanza del deputato Minervini circa le nomine dei benefizi vacanti, e la polizia ecclesiastica.* = *Discussione generale del bilancio dell'entrata pel 1863 — Rettificazione di alcune cifre fatta dal relatore Pasini Avvertenze del presidente sull'ordine della discussione — Discorso del deputato Musolino, contro il sistema finanziario, in favore dell'imposta unica progressiva sulla rendita, e sua proposta per una statistica generale delle rendite di ciascun cittadino, e corpi morali — Discorso di opposizione del deputato Alfieri d'Evandro.*

La seduta è aperta alle ore una e mezzo pomeridiane.

**MASSARI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

**NEGROTTA**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8907. Caldesi Vincenzo ed altri 9 cittadini di Faenza, provincia di Ravenna, e Piazzali ed altri tre cittadini di Como rivolgono alla Camera petizioni simili a quella registrata al numero 8889, diretta ad invitare il Governo di agire efficacemente ed energicamente in favore della Polonia.

8908. Il sindaco ed i consiglieri comunali di Tollo, provincia dell'Abruzzo Citeriore, fanno istanza perchè sia ripristinato in quel comune capoluogo di mandamento l'ufficio di registro e bollo.

8909. Il sindaco, la Giunta e i consiglieri comunali di San Basile, provincia di Calabria Citeriore, interpreti della pubblica opinione, pregano la Camera ad insistere perchè il Ministero non distolga per ora il colonnello Fumel dall'incarico conferitogli di distrurre il brigantaggio in quella provincia.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Vengono mandati i seguenti omaggi alla Camera:

Dal senatore del regno Guglielmo Cambray-Digny — Relazione al prefetto di Pisa sopra un progetto di ri-

parto delle spese fatte per i lavori agli argini e alle ripe dei fiumi Arno e Serchio, una copia;

Dal professore di fisiologia nell'Università di Pisa, Studiati — *Considerazioni intorno all'ordinamento degli studi medico-chirurgici*, una copia;

Da vari impiegati presso le amministrazioni dello Stato — *Considerazioni sul progetto di legge per le pensioni agli impiegati civili, approvato dal Senato del regno il 19 febbraio 1863*, copie 450.

La parola spetta al deputato Ferrari sul sunto delle petizioni.

**FERRARI.** Chiederei l'urgenza per la petizione 8907 in favore della Polonia, sottoscritta dalla Commissione del *meeting* tenuto ieri l'altro a Como.

**PRESIDENTE.** Sarà inviata immediatamente alla Commissione che deve riferire domani a sera, come già le furono trasmesse le altre petizioni relative a questo argomento.

**DI SAN DONATO.** Con la petizione 8891 i percettori delle contribuzioni dirette delle provincie meridionali presentano i loro reclami alla Camera contro la legge Sella presentata al Parlamento il 18 novembre 1862, perchè con essa radicalmente si minaccia la loro posizione e i loro diritti acquisiti.

Tale ragionato reclamo che ho ricevuto da Napoli da uno dei dodici percettori di quella città, cavaliere Giacomo Massei, mi pare concepito su validissimi argomenti. Epperò pregherei la Camera perchè voglia in-